

ne possibilità di innuenze negative sull'esito finale, per poter dare un giudizio sereno ed il più possibile obiettivo.

### Risultati delle "varietà"

Qual è stato il comportamento delle singole varietà nelle diverse zone agrarie della nostra provincia? La risposta a questa domanda non è né semplice né facile proprio perché legata a tutta una serie di fattori spesso determinanti ai fini della coltura. Cercheremo comunque di segnalarti le più importanti e diffuse nei tre comprensori agrari della provincia: l'Oltrepo, il Pavese, la Lomellina.

Iniziamo dall'Oltrepo dove nelle zone collinare le varietà maggiormente distinte sono: il Gallini ed il S. Pastore seguito da altre maggiormente distanziate come produttività. Nella pianura un cennino particolare merita la varietà «Argelato» (Mara e Orlandi) che, nelle

spingere le concimazioni senza timore di allestimento. Si escludono dalle semine i terreni di risaia nei quali troverà ottimo rustico e meno esigente del primo, il vecchio S. Pastore più.

Per semina su risaia un'altra varietà ha quest'anno con-

fornite le possibilità degli scor-

si anni. Si tratta del «Marimp 3»

(Mara x Impeto) che in alcune

zone del Paves (Casorate, Cava

Manara) ha raggiunto produ-

zioni di qli 42 ed oltre all'Ha.

superato soltanto dal Gallini che

nei terreni di Travacò Sicc, ha

raggiunto la produzione di 60

gli ad Ha.

Ora, tale stato di fatto incon-

trovertibile rende inoperante in

linea di fatto il disposto conte-

nuto nel citato articolo 29.

Ciò premesso, rileva la Con-

federazione, non si può esclu-

dere, in linea puramente teori-

ca, il caso in cui la retribu-

zione media mensile percepita

se aziende dagli accordi sala-

ri, ma è altrettanto noto che la retribuzione media men-

sile percepita dai viaggiatori e

piazzisti, che vengono retribui-

ti generalmente con il sistema

della provvigionale sugli affari,

consente di regola, ai dipen-

denti in parola, di raggiungere

livelli retributivi ben più ele-

vati dei minimi salariali fis-

sati da contratti integrativi

provinciali per il personale di

pari categoria occupato nelle

aziende commerciali.

Il ministro delle Finanze on.

Tremelloni ha dichiarato ai

giornalisti che l'anno finanziario 1963-64 chiusosi pochi giorni fa, ha denotato un soddisfac-

ente andamento delle entrate

tributarie dello Stato.

Infatti nei dodici mesi dell'esercizio il gettito tributario è aumentato di 106 miliardi di lire, passando da 4.808 a 5.514 miliardi di lire. Il saggio di au-

mento — pari al 14,8 per cento — è stato superiore al sag-

gio di aumento del reddito na-

zionale (12,9 per cento).

La media di gettito mensile, che

era di 320 miliardi nel 1961, su-

però i 374 nel 1962, raggiunse

i 428 miliardi nel 1963 e fu di

oltre 490 miliardi nel primo

semestre 1964.

Ciò denota l'intensa attività svolta dall'amministrazione fi-

nanziaria, anche in una fase congiunturale non facile, e con-

ferma che il riassorbimento

del reddito addizionale si è

svolto ad un saggio leggermen-

te superiore a quello della sua

formazione.

Il ministro Tremelloni ha poi

sottolineato il fatto che, a fronte

di un aumento medio del

gettito totale del 14,8 per 100,

le imposte ordinarie sul patri-

monio e sul reddito hanno mo-

strato un aumento del 19 per

cento durante l'anno finanzia-

rio e l'incidenza dell'imposizio-

ne diretta sale dal 24,4 per

cento nel 1961-62 al 24,8 per 100

nel 1962-63 e al 25,6 per 100

nel 1963-64.

## TRIBUTARIE NELL'ESERCIZIO 1963-1964

Red. 3/4%	94,30	94,30
Bico str. 3/4%	78,50	78,05
Bico str. 5%	89,90	90,20
B. Tl. 65 5%	99,20	99,30
B. Tl. 66 5%	99,40	99,20
B. Tl. 66 EIS	98,75	98,65
B. Tl. 68 5%	99,50	99,30
B. Tl. 69 5%	99,20	99,40
B. Tl. 70 5%	99,25	99,50
B. Tl. 71 5%	100,—	99,80

Aldimenti		
Mol. Certosa	1.575,—	1.575,—
Dist. Slati	1.730,—	1.740,—
Erid. Vna	1.935,—	1.970,—
Es. Molini	1.190,—	1.190,—
Mot. Roma Zucc.	12.000,—	11.750,—
10. Assicurativi		
Ass. Generali	70.950,—	69.800,—
Ass. n. Milano	14.798,—	14.750,—
Ass. 12 priv.	10.899,—	10.695,—
Ass. V. Torino	6.105,—	5.980,—
Ass. 14 priv.	4.125,—	4.100,—
Fond. Accendio	7.740,—	7.525,—
Fond. 2 vita	18.150,—	19.050,—
Ass. Upatrice	19.150,—	48.200,—
R.A. 24	31.100,—	30.501,—

Meccanici e Aut.		
Bianchi	46,—	46,—
Westinghouse	929,—	800,—
Fiat	1.790,—	1.778,—
Fiat priv.	1.573,—	1.552,—
Nebiolo	695,—	659,—
Olivetti priv.	1.702,—	1.698,—
Tosi Franco	925,—	925,—

Metallurgici		
Falk	4.800,—	4.400,—
priv.	4.240,—	4.400,—
Broggi-Izar	1.060,—	1.060,—
Dalmine	1.672,—	1.660,—
Ilissa-Viola	701,—	712,—
Italsider	1.036,—	1.025,—
Magona	1.030,—	1.040,—
Metall'	3.510,—	3.500,—
Amiata	7.895,—	7.790,—
Montecatini	1.450,—	1.445,—
Montepoli	648,—	634,—
SIELE	5.600,—	5.500,—
Traffelerie	910,—	915,—

### Tessili

Chatillon	5.140,—	5.130,—
Cantoni	14.500,—	14.500,—
Valle Ticino	39.25	37.25
Olcese	769,—	745,—
Cucirini	6.190,—	6.250,—
De Angeli	1.990,—	1.970,—
Cascami	4.095,—	4.030,—
Gavardo	200,—	190,—
Lanerossi	2.435,—	2.400,—
Scotti	145,—	145,—
Linificio	680,—	679,—
Marzotto Pr.	1.785,—	1.810,—
Rossari	21.500,—	21.500,—
Rotondi	24.200,—	24.300,—
Man. Tosi	2.470,—	2.470,—
Cotoniere	158,—	158,—
Pacchetti	635,—	635,—
Viscosa	3.819,—	3.762,—
Viscosa priv.	3.380,—	3.302,—
Bernasconi	1.500,—	1.500,—
Tilane	150,—	150,—
Un. Manifatt.	31.500,—	31.000,—

### Trasporti

Nord Milano	730,—	731,—
L'Ausiliare	3.090,—	3.309,—
Mittel	1.685,—	1.685,—
Veneta		

### Diversi

De Ferrari	1.020,—	1.020,—



<tbl\_r cells="3" ix="3" maxcspan="